



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 165 LEGISLATURA N. IXdelibera
278

DE/PR/AFP Oggetto: Legge Regionale n. 31 del 22 dicembre 2009, art. 26.
 0 NC Avvio sperimentazione Progetto Appennino. Linee di
 indirizzo per la presentazione dei progetti da parte
 Prot. Segr. delle Amministrazioni provinciali
 384

Mercoledì 6 marzo 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- ALMERINO MEZZOLANI	Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN	Assessore
- SANDRO DONATI	Assessore
- PAOLO EUSEBI	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

Sono assenti:

- SARA GIANNINI	Assessore
- LUCA MARCONI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente, Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
 del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Legge Regionale n. 31 del 22 dicembre 2009, art. 26. Avvio sperimentazione Progetto Appennino. Linee di indirizzo per la presentazione dei progetti da parte delle Amministrazioni provinciali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare la presente deliberazione che fissa le linee di indirizzo per la presentazione dei progetti da parte delle Amministrazioni provinciali e il termine temporale entro il quale tali progetti devono pervenire presso gli uffici competenti della Regione Marche, in attuazione di quanto stabilito nell'art. 26 della Legge Regionale n. 31 del 22/12/2009 "Progetto Appennino";
2. di stabilire che il Progetto Appennino verrà avviato in via sperimentale individuando dei progetti pilota da attivare nel territorio delle Comunità montane della Regione Marche;
3. di stabilire che l'Amministrazione regionale mette a disposizione per l'avvio dei progetti sperimentali risorse che verranno successivamente assegnate con specifici bandi che tengano conto in via prioritaria degli interventi previsti nei progetti sperimentali da attivare nell'ambito del Progetto Appennino, attingendo a fondi provenienti dalla programmazione del PAR FAS Mar-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che 2007/2013, a fondi FSE programmazione 2007/2013 e a fondi regionali stanziati dal bilancio regionale;
4. di invitare la Amministrazioni provinciali entro il termine del 2 Aprile 2013 ad inviare progetti di massima inerenti attività connesse al Progetto Appennino, che contengano interventi come specificato al comma 4, art. 26 della L.R. n. 31 del 22 dicembre 2009 e che interessino i territori delle Comunità montane presenti nel loro territorio, contenenti gli elaborati dettagliati nel documento istruttorio;
 5. di stabilire che, al fine di permettere una adeguata dimensione degli interventi che garantisca un concreto effetto sul territorio, i progetti dovranno avere i seguenti requisiti:
 - avere una dimensione minima di 800.000,00 €;
 - almeno il 40% dei costi preventivati dovrà essere garantito a copertura da parte dell'Amministrazione provinciale proponente con risorse proprie;
 6. di stabilire che, nel caso in cui i progetti da considerare per l'avvio della fase sperimentale siano numericamente superiori rispetto alle disponibilità finanziarie a disposizione, il criterio sulla base del quale verrà data priorità nell'individuazione delle aree di intervento sarà la maggiore quota di cofinanziamento in termini assoluti da parte dell'Amministrazione Provinciale;
 7. di riservare ad ulteriori atti di Giunta l'individuazione puntuale delle aree in cui attivare in via sperimentale il Progetto Appennino, le modalità di attuazione dei progetti sperimentali che verranno specificati con successivi accordi di programma quadro regionali (APQR) o protocolli di intesa tra Regione, Amministrazione provinciale proponente e Comunità montana territorialmente interessata, nonché l'assegnazione delle risorse finanziarie e l'attestazione della copertura finanziaria per cofinanziare gli interventi dei progetti pilota che costituiscono tale sperimentazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

1. Legge Regionale 22 dicembre 2009, n. 31, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione (Legge finanziaria 2010)" articolo 26 "Progetto Appennino".

Motivazione

La Regione Marche intende rispondere alla crisi occupazionale favorendo l'accesso al lavoro nel settore della forestazione, della difesa del suolo e della manutenzione del verde, che sono strategici sia ai fini del governo del territorio, sia ai fini dello sviluppo del turismo e della tutela dell'ambiente contro il rischio del cambiamento climatico.

Con la legge Regionale n. 31 del 2009, articolo 26, è stato approvato il "Progetto Appennino", che rappresenta l'attuazione degli impegni assunti dalla Regione Marche con la firma della Carta di Fonte Avellana e che sostanzialmente costituisce un programma di interventi nell'Appennino marchigiano con il coinvolgimento della Regione Marche, delle Comunità montane, dei Comuni, dei Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione e delle Cooperative forestali.

Le finalità di questo progetto e degli interventi che lo compongono sono:

- dare continuità nel tempo e nel territorio alle attività di manutenzione, recupero e salvaguardia, miglioramento, valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio forestale e naturale attraverso un'occupazione stabile delle maestranze che già lavorano nel settore allo scopo di garantire anche il presidio del territorio e la residenza nelle aree rurali e montane;

- far fronte alla emergenza occupazionale provocata dalla crisi economica e dalla fragilità dei sistemi economico-sociali montani, individuando interventi organici, in conformità con gli indirizzi programmatici della Regione e del Piano Forestale, che siano in grado di offrire garanzie lavorative ai lavoratori in mobilità e in cassa integrazione delle aziende del territorio da reimpiegare nel campo della difesa del suolo.

Per ottemperare agli obiettivi di cui sopra, la Regione Marche ha previsto di finanziare il Progetto con l'intervento 5.1.2.4 previsto nella programmazione del PAR FAS Marche 2007/2013, con fondi FSE 2007/2013 e ha già stanziato nel proprio bilancio specifici fondi regionali. Tali fondi verranno successivamente assegnati con specifici bandi che tengano conto in via prioritaria degli interventi previsti nei progetti sperimentali da attivare nell'ambito del Progetto Appennino, attin-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gendo nei limiti della disponibilità finanziaria del bilancio regionale e degli strumenti di programmazione sopra indicati.

Per integrare tali stanziamenti, la Regione Marche ha chiesto alle Amministrazioni provinciali, che potenzialmente possono beneficiare degli interventi del Progetto Appennino sui territori montani di propria competenza, di partecipare all'iniziativa con una quota di cofinanziamento.

Essendo il Progetto Appennino un'attività di carattere ancora sperimentale, la Regione Marche sarà chiamata ad identificare uno o più territori provinciali sul territorio regionale su cui effettuare tale sperimentazione.

La presente deliberazione stabilisce che i progetti che possono essere oggetto di valutazione e di successivo finanziamento da parte della Regione Marche, nell'ottica della sperimentazione e al fine di permettere una adeguata dimensione degli interventi che garantisca un concreto effetto sul territorio, debbano raggiungere un'entità minima di costo complessivo pari a 800.000,00 euro, con un cofinanziamento provinciale pari almeno al 40% di tale costo.

Al momento è pervenuto in Regione un solo progetto con le caratteristiche richieste, da parte dell'Amministrazione provinciale di Ancona che sarà uno dei territori oggetto di sperimentazione.

Per raccogliere altre eventuali proposte di progetto, la presente deliberazione fissa una data limite nel giorno del 02/04/2013, giorno entro la quale i progetti di massima potenziali dovranno già essere pervenuti presso gli uffici competenti della Regione Marche. Tale limite temporale viene fissato con il presente atto per fare in modo che la sperimentazione del Progetto Appennino possa essere iniziata in tempi accettabili e nei limiti temporali delle programmazioni comunitarie di riferimento dei fondi disponibili.

La proposta progettuale di massima, **coerentemente con ciò che è riportato nell'art. 26 della L.R. 31/2009**, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa;
- corografia delle aree di intervento;
- descrizione delle attività previste, esplicitando quelle per le quali si richiede l'attivazione dei fondi regionali sopra richiamati, coerentemente con le finalità dei fondi stessi, nonché le attività che dovranno essere condotte con i fondi provinciali messi a disposizione.

Inoltre l'Amministrazione provinciale dovrà trasmettere allegato al progetto di massima l'impegno alla copertura della quota di sua competenza individuando le specifiche fonti di bilancio rese disponibili allo scopo e l'entità delle stesse.

Il criterio sulla base del quale verrà data priorità nell'individuazione delle aree di intervento da parte della Giunta regionale sarà la maggiore quota di cofinanziamento in termini assoluti da parte dell'Amministrazione provinciale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viene riservato ad ulteriori atti di Giunta l'individuazione puntuale delle aree in cui attivare in via sperimentale il Progetto Appennino, le modalità di attuazione dei progetti sperimentali che verranno specificati con successivi accordi di programma quadro regionali (APQR) o protocolli di intesa tra Regione, Amministrazione provinciale proponente e Comunità montana territorialmente interessata, nonché l'assegnazione delle risorse finanziarie e l'attestazione della copertura finanziaria per cofinanziare gli interventi dei progetti pilota che costituiscono la sperimentazione.

Esito dell'istruttoria

Si propone l'adozione della presente deliberazione concernente: "Legge Regionale n. 31 del 22 dicembre 2009, art. 26. Avvio sperimentazione Progetto Appennino. Linee di indirizzo per la presentazione dei progetti da parte delle Amministrazioni provinciali."

Il responsabile del procedimento

(Mario Pompei)



Posizione di funzione Forestazione

VISTO

Il dirigente responsabile

(Mario Pompei)



Posizione di funzione Servizi per l'impiego,
Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive

VISTO

Il dirigente responsabile

(Fabio Montanini)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

La dirigente del Servizio

(Cristina Martellini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio

(Roberto Amici)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Elisa Morcchi)